

# The Dating Formulas of Avroman 1 and Avroman 2 in the Context of Greek Documents of the Parthian Empire: a Brief Overview

by FLAVIA POMPEO

Il presente contributo ha per oggetto le formule di datazione attestate nelle pergamene note come ‘Avroman 1’ e ‘Avroman 2’. Si tratta di due documenti redatti in lingua e scrittura greca nell’impero partico e la cui esatta datazione non è stata ancora stabilita con certezza. Nel tentativo di giungere a una migliore comprensione delle formule in esame, queste sono state inquadrare nel loro contesto storico e documentario. In particolare, sono state analizzate alcune caratteristiche delle formule di datazione dei testi in lingua e scrittura greca rinvenuti nell’impero partico, circoscrivendo il *corpus* ai documenti risalenti a un periodo di tempo non troppo distante da quello delle pergamene di Avroman; ci si è avvalsi, inoltre, dei dati provenienti dalla numismatica. Dalla ricerca condotta, da un lato, è risultata una sostanziale conferma dell’unicità delle formule di datazione delle pergamene greche di Avroman, dall’altro, sono emersi indizi a favore dell’esistenza di una correlazione tra tipo di documento e tipo di formula di datazione.

## INTRODUCTION\*

The aim of this paper is to better understand the characteristics of the dating formulas attested in the parchments known as ‘Avroman 1’ and ‘Avroman 2,’ framing them in their historical and documentary context. To this effect, the present study discusses some significant aspects of the dating formulas in texts written in Greek language and script found in the multicultural and multilingual Parthian Empire.

This paper is organized as follows: preliminary remarks on the cultural and documentary context of the Avroman parchments; a brief introduction to the Avroman parchments 1 and 2; a survey of the dating systems used in Greek texts during the Parthian Empire; an analysis of the dating formulas attested in texts written in Greek language and script from that period; an analysis of the dating formulas of Avroman 1 and Avroman 2; conclusions.

\* This paper is a result of the project entitled “Relaciones lingüísticas y culturales entre Irán y el Mundo Clásico durante el periodo del Imperio parto,” coordinated by Juan Antonio Álvarez-Pedrosa Núñez (referencia FFI2013-41023-P), and the “Ancient languages and writing systems in contact: a touchstone for language change” PRIN project coordinated by Paolo Di Giovine (PRIN 2017). This paper has benefited from the helpful suggestions of Professor Álvarez-Pedrosa and of the anonymous reviewers. To them, my sincere thanks.